

### Scheda musicale

Tesi: recezione della cultura cittadina, in questa scheda specificamente musicale, in una zona di passo (periferica, ma non isolata). Le influenze esterne vengono recipite e portano avanti la cultura locale.

1. musica nelle regioni alpine nel rinascimento: non se ne sa niente. Ipotesi per Airolo e per il centro culturale di allora (Dazio grande): qualcosa tra Bach e la musica rinascimentale italiana.

2. l'ottocento e il romanticismo è caratterizzato dall'offensiva ideologica che crea (un po' artificialmente) la musica alpina, conosciuta dai desideri di vita pastorale dei cittadini e dai desideri di identità della nazione svizzera. Il corno alpino viene introdotto di forza, senza tradizione veramente alpina, lo jodel viene elaborato a partire dalle grida-preghiere e da modelli tirolesi. All'inizio del 900 al nord del Gottardo si stabilisce il ländler / ad Airolo e Piotta invece è testimoniata a partire dal traforo della galleria la storia della filarmonica, creata dai bergamaschi.

Materiali riguardo il ländler: movimento di ricerca al nord delle alpi sulla musica suonata prima della codificazione del ländler, vari gruppi riscoprono l'opera etnologica di "Hanneli" Christen (D. Ringli " Schweizer Volksmusik von den Anfängen um 1800 bis zur Gegenwart", 2006)

Materiali riguardo la banda di stampo lombardo: ? (*qualcuno ha indicazioni?*)

3. periodo moderno (seconda metà del 20. secolo):

anni 50: c'è il ricordo di grandi feste da ballo, si sentiva soprattutto il liscio con bande romagnole. In privato c'erano appassionati di musiche ländler ad alto livello di conoscenze (musica dell'Innenschweiz o appenzellesi), che frequentavano feste da ballo a nord del Gottardo.

Anni 60-70: arriva il rock, che cambia le feste da ballo. Arriva Sanremo.

Presente globalizzazione: si è esposti a tutto quel che passa in radio, si va a sentire tutto quel che offrono i festival soprattutto del sud. Si ha l'impressione che l'orientamento verso il sud, verso la cultura italiana si è accentuato da quando i posti di lavoro "federali" e la presenza dovuta al lavoro degli svizzeri tedeschi è scomparsa.